

George Michael: le ipotesi della morte

Data: Invalid Date | Autore: Carlo Giontella



LONDRA – 27 DICEMBRE. Ennesima “vittima” di un 2016 fatale per molte icone della scena musicale degli anni '80, George Michael ha lasciato a 53 anni i suoi fan in uno dei giorni probabilmente più simbolici per la sua eccezionale carriera, a Natale.

Dopo i primi attimi di turbamento per la sua scomparsa, è arrivato il momento della ricerca di chiarezza sulle cause e sulle circostanze della morte del mito del pop.

Nonostante il suo staff e il suo manager Michael Lipmann abbiano dichiarato che non ci sono delle “circostanze sospette” e che il cantante “è morto serenamente in casa sua” a causa di un’insufficienza cardiaca, stanno emergendo delle ipotesi che metterebbero in dubbio un’evoluzione naturale del suo decesso.

Daily Telegraph fornisce i fatti degli elementi che sono stati rivelati da un amico – nonché parrucchiere - di George Michael, Fadii Fawaz, il quale ha ipotizzato che il cantante abbia potuto essere vittima di una overdose. È stato proprio Fawaz, che avrebbe dovuto passare con lui la giornata, la persona che ha trovato il corpo senza vita di Michael e ha lanciato l'allarme, chiamando ambulanza e polizia, poco prima dell'ora di pranzo del giorno di Natale, nella villa dell'Oxfordshire, nei pressi di Londra. Lo stesso *Daily Telegraph* afferma che il 53enne "nell'ultimo anno Michael ha lottato contro una crescente dipendenza dall'eroina".[MORE]

Carlo Giontella

Immagine da Lastampa.it